

RESOCONTO INTEGRALE

1.

SEDUTA DI GIOVEDI' 9 FEBBRAIO 2012

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DOMENICO PASCUZZI

INDICE

Comunicazioni del Presidente..... p. 3	Commissione elettorale comunale ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 22371967. Sostituzione del componente supplente Girolomoni Marila..... p. 11
Comunicazioni del Sindaco..... p. 3	
Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate..... p. 3	Commissione comunale per la formazione degli elenchi dei Giudici popolari. Sostituzione del componente Girolomoni Marila..... p. 11
Organo di revisione contabile – Triennio 2012/2014 – Nomina Revisore Unico – Art. 234 del D.Lgs. n. 267/200..... p. 6	Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate..... p. 12
Modifica al “Regolamento istitutivo delle Consulte di Quartiere”..... p. 7	

La seduta inizia alle ore 20,30

Il Presidente invita il Segretario Comunale, Dott. Sandro Ricci, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Curti Corrado – <i>Sindaco</i>	presente
Alessandri Rosina	presente
Tagliabracci Aroldo	presente
Annibalini Vittorio	presente
Arduini Adriano	presente
Lisotti Cristian	presente
Caico Carmelo	presente
Cucchiarini Giuseppe	assente giustificato
Druda Agnese	presente
Paolini Roberto	presente
Pascuzzi Domenico – <i>Presidente del Consiglio</i>	presente
Gaudenzi Mara	presente
Scola Milena	assente giustificato
Muccini Massimo	assente giustificato
Reggiani Roberto	presente
Pratelli Maura	assente giustificato
Patruno Riccarda	presente

E' presente l'Assessore esterno Pierleoni.

Considerato che sono presenti n. 13 componenti il Consiglio Comunale, il Presidente dichiara valida la seduta.

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*.
L'ordine del giorno reca, al punto 1:
Comunicazioni del Presidente.
Non ce ne sono.

Comunicazioni del Sindaco.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*.
L'ordine del giorno reca, al punto 2:
Comunicazioni del Sindaco.
Do la parola al Sindaco.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Una brevissima comunicazione ma molto importante. Ho il piacere di rinnovare l'invito a tutti i Consiglieri, ovviamente anche alle persone presenti in sala, come a tutti i cittadini, l'invito a partecipare all'inaugurazione che ci sarà sabato mattina alle ore 11 della nuova sede della farmacia comunale. E' un passaggio importante, una conquista che decisamente ci inorgogliesce perché effettivamente è una nuova conquista, un nuovo obiettivo. Il locale è sicuramente in una posizione strategica.

Ci aspettiamo anche delle soddisfazioni economiche perché, come sappiamo, nelle condizioni di visibilità in cui si trova il nuovo locale sicuramente ci sono le potenzialità per un maggiore pubblico, ma soprattutto vediamo in questo luogo un luogo di servizio, un luogo di un presidio che fa da intermediazione fra l'utente, quindi la cittadinanza e il servizio sanitario vero e proprio. Crediamo che, data la particolarità, date le caratteristiche, data la modernità dell'ambiente, possa costituire davvero un elemento in più nel tessuto sociale.

Ovviamente c'è stato, come ben sappiamo, in Consiglio Comunale un investimento importante, quindi questo è un immobile che va a incrementare il patrimonio del Comune, anche questo in un momento particolare in cui decisamente sappiamo quali sono le difficoltà delle Amministrazioni, crediamo che sia un elemento a favore in contro tendenza.

Sicuramente è una conquista anche per il nostro personale che troverà in un ambiente nuovo tutte quelle comodità, tutte quelle condizioni adeguate per esplicare al meglio la propria attività.

Quindi direi una bella soddisfazione. Speriamo che il tempo ci permetta di fare un'inaugurazione non troppo complicata. Come sapete in realtà l'attività vera e propria della farmacia comincerà invece martedì 14 e quindi sabato mattina è l'occasione per fare un punto sulla situazione e, insieme alle autorità sanitarie regionali è prevista la presenza dell'Assessore regionale Almerino Mezzolani, l'Assessore provinciale Ciaroni Daniela, le autorità dell'ASUR di Pesaro e tutte le altre Autorità civili e militari del territorio che abbiamo invitato, e che siamo sicuri che parteciperanno appunto salvo che non ci siano condizioni meteorologiche, così come vengono oggi annunciate, drammatiche. Vediamo un po', speriamo.

Questa è la comunicazione. Sarebbe importante che tutto il Consiglio Comunale fosse partecipe di questo avvenimento che riteniamo un momento strategico e importante. Grazie.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*.
Grazie Sindaco.

Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*.
L'ordine del giorno reca, al punto 3:
Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

Possiamo dare purtroppo poca lettura alle interrogazioni perché ci sono assenze da parte dei proponenti le interrogazioni, nella fattispecie la Scuola Milena, Massimo Muccini che aveva due interrogazioni, la Milena altre tre, e poi c'è una risposta ma manca l'Assessore Cucchiarini, quindi queste le rinviemo.

Salvo una risposta ad una interrogazione della Milena Scuola che ci ha

autorizzato a darne comunque risposta in virtù dell'incontro che c'è stato, organizzato come Capigruppo dal sottoscritto, in relazione ai parcheggi di Via XXV Aprile. Era stata già consegnata la risposta, quindi do la parola all'Assessore per rispondere per i presenti.

ROSINA ALESSANDRI. Buona sera. Devo solo comunicare che questa risposta, mi è stato detto appunto dal Segretario Comunale, che la Consigliera Scola la dà per letta perché appunto l'ha ritirata ed è stata motivo di discussione comunque alla presenza del Segretario Comunale, dell'Ingegnere Ubalducci e degli amministratori.

Era solo questa una comunicazione. Se poi il Segretario vuole aggiungere altro perché ha preso poi il contatto lui, ma credo che non ce ne sia forse bisogno. Questa era la comunicazione. Era solo per archivarla e non riportarla al prossimo Consiglio.

Poi se il Sindaco vuole aggiungere perché appunto la conclusione di questa risposta ha un prosieguo che qui vi dirà il Sindaco.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Prego Sindaco.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Vorrei integrare quella che era la risposta perché, più che una risposta, era un resoconto di tutti gli avvenimenti degli ultimi anni riguardanti il cantiere di Via XXV Aprile.

Questo resoconto, con tutti gli atti allegati, con tutta la documentazione del caso, è stato appunto, come era stato convenuto qua in questa sede, era stato convenuto di farne oggetto di un dibattito aperto a tutta l'Amministrazione. Così è successo: il 17 gennaio c'è stato un incontro a cui hanno partecipato vari membri della maggioranza e della minoranza, i tecnici coinvolti, e abbiamo fatto il punto della situazione con il documento alla mano e abbiamo visto tutto quello che si poteva esaminare e valutare. E' stato un ottimo incontro, è stato un momento

anche di confronto credo importante perché ovviamente il tema è straordinariamente importante per l'Amministrazione, per la città, e quindi è stato un modo, un confronto estremamente costruttivo che io spero sia proprio il metodo che in questi casi soprattutto merita essere utilizzato.

Il mio intervento è motivato solo dal fatto che da quella data a oggi è intervenuto un passaggio importante che credo che sia di conoscenza dei Consiglieri ma, nel caso non lo fosse, con piacere sono aggiornati.

Eravamo in attesa di questa udienza al TAR Marche in quanto la Società Italiana Parcheggi più il fallimento della Edil Siderurgica Matese avevano fatto proposizione ai provvedimenti che avevamo adottato noi per la revoca del contratto in essere; il TAR in seduta del 26, depositata il 27 gennaio, ha respinto l'istanza di sospensione proposta dai ricorrenti, vi leggo il passaggio fondamentale perché credo che non solo ha respinto l'istanza che era l'obiettivo primario dell'Amministrazione, ma ha anche indicato una motivazione di estrema rilevanza.

La motivazione, che leggo testualmente, è: "Ritenuto che non sussistano i presupposti per l'accoglimento dell'istanza cautelare, apparendo ad un sommario esame sostanzialmente condivisibile l'affermazione, nell'articolata motivazione del provvedimento impugnato, del verificarsi dei presupposti previsti dall'articolo 17, commi 1 e 3 della convenzione del 6.08.2007.

Con riguardo al bilanciamento degli interessi in conflitto va rilevato che appare prevalente l'interesse del Comune a garantire la ripresa dei lavori, dato che la ricorrente SIPC è interamente partecipata da una società sottoposta a procedura fallimentare e che le questioni relative alle misure e all'imputazione dell'eventuale indennizzo, non ancora definitivamente determinato, possono trovare adeguata trattazione in sede di merito".

Questa motivazione è molto chiara perché oltre la valutazione dell'ipotesi di

sospensione, dà un'indicazione forte anche al proseguimento dell'iter giudiziario.

E' prevedibile a questo punto che i ricorrenti ripropongano la medesima istanza anche al livello superiore, cioè al Consiglio di Stato, e siccome per quanto riguarda la valutazione della sospensione anche in questo caso il procedimento è molto veloce, contiamo - almeno questo ci dicono gli Avvocati - che entro 60 giorni circa, nel caso loro proseguano l'opposizione al Consiglio di Stato, dovremmo avere l'espressione del Consiglio di Stato sempre in ordine alla sospensione.

E quindi se venisse confermata l'impostazione data dal TAR Marche, chiaramente avremmo le condizioni ideali per entrare nel possesso del bene, salvo poi l'indennizzo che verrà valutato successivamente.

Questo è un aggiornamento direi di estrema importanza, di cui do doverosamente comunicazione, e aspettiamo l'evoluzione anche di questa ulteriore fase per procedere poi di conseguenza.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Grazie. Prego Consigliere Gaudenzi.

MARA GAUDENZI. Buona sera. Ringrazio il Sindaco per aver precisato e averci informato delle ultime vicende riguardo al parcheggio di XXV Aprile, e soprattutto anche l'Assessore Alessandri per aver organizzato l'incontro che abbiamo molto gradito e ci è stato molto di aiuto per entrare più nel merito della questione che sappiamo essere complessa.

La buona notizia ci risolveva di un gravame che pensavamo potesse essere maggiore. A questo punto è sicuramente una buona notizia.

Una precisazione però. A questo punto, soprattutto la precisazione mi piacerebbe ascoltarla dal Sindaco, l'istanza ha dato come riscontro il fatto che c'è la garanzia di poter riprendere i lavori. Conseguentemente, assolutamente nell'immediato, dovranno trascorrere i 60 giorni e via dicendo. La

questione a questo punto diventa politica rispetto a che cosa e come procedere riguardo all'area XXV Aprile. C'è già un piano di azione in questo senso a cui si è pensato? E quali saranno gli sviluppi prospettati?

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Se vuole rispondere, prego.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Una battuta sicuramente. Intanto noi avevamo necessità di comprendere se il TAR eventualmente, perché ancora non sappiamo se viene proposto ricorso ma lo immaginiamo, avevamo necessità di comprendere il Tribunale nei due livelli che indirizzo dava, perché è chiaro che in caso di accettazione di accoglimento della sospensiva, tutto avrebbe preso una piega diversa e potrebbe prendere una piega diversa.

Nelle condizioni in cui si è maturata questa prima fase, e nel caso in cui venisse confermata, noi dovremmo riprendere quel percorso che era nelle cose, vedere di riprenderlo con gli strumenti amministrativi che ci sono propri, cioè tutte quelle situazioni di evidenza pubblica, per andare assolutamente al completamento dell'opera che era oggetto di questo contendere.

Questo è il primo obiettivo, perché in questo momento stiamo valutando la situazione che si è maturata nella realizzazione di questo parcheggio, quindi si dovrebbe riprendere nelle forme opportune perché appunto gli strumenti dell'Amministrazione Pubblica sono quelli che sono, quel percorso che si è interrotto.

Dopodiché credo che, proprio come dicevamo in quell'incontro di qualche giorno fa, è tale la complessità del percorso, perché non è che tutto si chiuda lì. Le pendenze con la società e con tutto il contesto devono essere poi risolte in parallelo. Diciamo che c'è un procedimento, c'è la possibilità di avviare la prosecuzione dei lavori; contemporaneamente andare ad affrontare le varie situazioni che comunque rimangono da risolvere.

In queste condizioni poi piano piano si individuerà il percorso che per noi resta comunque in linea di principio quello dell'obiettivo finale che era previsto nel piano statutale.

Complessivamente credo che questa sia la linea strategica di macro livello. Poi i dettagli purtroppo dovranno essere stabiliti di volta in volta, a seconda dei momenti e delle situazioni, con anche i tecnici dei vari settori che ci dovranno dare le indicazioni più opportune, perché il tutto prosegua nei canoni della giusta Amministrazione.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Grazie Sindaco. Io passerei al punto 4, poi le nuove interrogazioni le posticipiamo come sempre per ultimo.

Organo di revisione contabile - triennio 2012/2014 - Nomina Revisore Unico - Art. 234 del D.Lgs. n. 267/2000.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. L'ordine del giorno reca, al punto 4: Organo di revisione contabile - triennio 2012/2014 - Nomina Revisore Unico - Art. 234 del D.Lgs. n. 267/2000. Relatore Assessore Arduini.

ADRIANO ARDUINI. Faccio presente al Consiglio che il Revisore dei Conti, il contratto è scaduto il 31 dicembre 2011. Con il Decreto Legge n. 138 dell'agosto scorso, è stata modificata la modalità per la scelta del Revisore. E' stata prevista la creazione di un Albo presso la Prefettura, ma non è stato ancora emanato il provvedimento ministeriale attuativo della riforma.

Pertanto restano in vigore le modalità precedenti anche per questo rinnovo. Si propone quindi il rinnovo della nomina del Revisore dei Conti per il triennio 2012-2013-2014 del Dottor Cavalli Massimo, già nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 22.12.2008.

La possibilità del rinnovo è prevista dall'articolo 235 del Testo Unico degli Enti Locali.

Per quanto riguarda il compenso, resta fissato quello vigente per il triennio precedente, decurtato del 10% nel rispetto dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legge n. 78/2010, sarebbe il Decreto Tremonti.

Faccio presente che il Dottor Cavalli ha dimostrato la propria disponibilità alla prosecuzione del rapporto con l'Ente. Pertanto, se vogliamo discutere, dopo la discussione passiamo alla votazione, che deve essere una votazione segreta.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Ci sono interventi in merito a questo punto prima della votazione? Prego Consigliere Gaudenzi.

MARA GAUDENZI. Una semplice chiarificazione. Noi andremo dare mandato al Dottor Cavalli per tre anni. Tuttavia, se nel frattempo dovesse entrare in vigore il Decreto e conseguentemente avere allo stato dei fatti un Albo dei Revisori degli Enti Locali da cui dover estrarre chi dovesse ricoprire questo ruolo, che cosa succederebbe avendo nella fattispecie il Dottor Cavalli un contratto in essere, e quindi dovremmo fare che cosa? Quale sarebbe la risoluzione?

ADRIANO ARDUINI. Siccome sono state anche valutate le sue competenze per quello che riguarda l'espletamento dell'incarico, siccome noi abbiamo ritenuto che la legge ce lo permette, l'abbiamo attuato. Tecnicamente intervenga lei.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE. Non interverrebbe nessuna decadenza nella nomina e quindi l'incarico proseguirebbe fino alla sua naturale scadenza una volta nominato. Su questo punto ci sono orientamenti conformi in dottrina, è assolutamente assodato.

Per precisare poi se vogliamo, si può dire che in questo periodo il Comune non è rimasto sfornito del Revisore, ma il Dottor Cavalli è attualmente a regime prorogatio. La

prorogatio per legge scade dopo 45 giorni e quindi l'Ente ha necessità, per assicurare continuità, di nominare entro quella data, e quindi in questo modo ci sarà un'assoluta prosecuzione dell'attività del Revisore.

Comunque è assolutamente così, rimane in carica tre anni. Poi si spera che questo nuovo sistema venga attuato un Decreto che non è stato ancora emanato e quindi, se lo sarà, ci sarà questo Albo, ci sarà una scelta con criteri diversi, ma dalla prossima nomina.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Ci sono altri interventi? Se non ci sono interventi, chiederei di nuovo l'intervento del Segretario, così ci spiega le modalità di voto. Sarà una votazione segreta, come diceva l'Assessore Arduini, quindi ripasso la parola al Segretario.

SEGRETARIO GENERALE.
Distribuiamo le schede. E' a votazione segreta perché, è vero che si vota su una proposta di rinnovo a persona determinata però, quando si dice sì o no su questo, quindi non c'è da indicare un nome, però quando si dice sì o no, sostanzialmente si fa una valutazione sull'operato di una persona, quindi un giudizio su una persona. A questo punto è opportuno che siano distribuite le schede e quindi la votazione è segreta, però non va indicato un nome ma va indicato, come già è previsto nella scheda, o sì o no, barrando sulla lettera.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Chiamo gli scrutatori se possono avvicinarsi alla postazione del Segretario.

Si procede alla votazione segreta.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Presenti siamo 13. Quindi votanti 13. Ci sono 13 favorevoli.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Voti astenuti? Nessuno. Voti favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Modifica al "Regolamento istitutivo delle Consulte di Quartiere".

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. L'ordine del giorno reca, al punto 5: Modifica al "Regolamento istitutivo delle Consulte di Quartiere". Relatore Assessore Daniele Pierleoni con proposta di immediata eseguibilità.

DANIELE PIERLEONI. Buona sera e grazie. Questa proposta di delibera nasce dall'esigenza di migliorare un pochino quello che è il funzionamento del regolamento dei Quartieri.

Questa proposta l'ho presentata inizialmente ai Presidenti che ho incontrato mesi fa; poi eravamo pronti per venire in Consiglio. Purtroppo dopo un infortunio della Capogruppo Milena Scola, poi dopo due Consigli monotematici, quello sulla conferenza dei servizi sul porto di Vallugola e l'ultimo quando abbiamo approvato l'entrata in Consiglio Comunale della Consigliera Riccarda Patruno, abbiamo rinviato le altre delibere che non avevano l'urgenza nell'immediatezza.

Questo articolo nuovo che aggiungiamo agli articoli esistenti, che diventerà il 10/bis se il Consiglio lo condivide, vuole un pochino migliorare le funzioni di coordinamento che hanno adesso i Quartieri, perché si hanno i Quartieri con quattro Presidenti, quattro organismi collegiali che fanno i loro incontri e fanno le loro proposte e i loro suggerimenti all'Amministrazione Comunale.

Inizialmente io avevo preso l'impegno anche di riunirli io, però mi sono accorto che questo vale per Pesaro perché c'era un altro regolamento che funzionava in un certo modo; qui mi sono reso conto che non funzionava perché c'è un regolamento che è fatto in un modo in cui le Consulte erano indipendenti tra di loro, non c'era un organismo di coordinamento.

Io mi ero impegnato di farlo, però purtroppo veniva a mancare, io le ho convocate qualche volta per dei problemi, per riunire gli organismi tra di loro, per farli conoscer, per portare i problemi che c'erano all'attenzione dei Quartieri, oltre che li riunivo quando c'era la parte dell'Amministrazione Comunale che andava verso i Quartieri; quella che va dall'altro canto, dai Quartieri verso l'Amministrazione Comunale, era un controsenso che la riunissi io, perché veniva a mancare quella spinta di sollecitazione. E' come se, siccome noi siamo i controllati, è come se il controllato deve controllare i controllori.

Quindi questo articolo istituisce la figura di un coordinatore dei Presidenti. Adesso io vi leggo il dispositivo, la Commissione che abbiamo riunito con il Presidente Milena Scola, poi c'era presente anche qualche altro Consigliere, ha condiviso questo regolamento e ha portato anche un ulteriore suggerimento per un altro articolo, una piccola integrazione all'articolo.

Quindi questo organismo viene integrato con questa conferenza dei Presidente. Vi leggo solamente il testo dell'articolo, non vi leggo il dispositivo intero.

Articolo 10/bis, la conferenza dei Presidenti. E' istituita la conferenza dei Presidenti delle Consulte di Quartiere presiedute da un coordinatore, eletto a voto palese dai Presidenti. In caso di parità di voti deve considerarsi eletto il più giovane di età.

La conferenza ha compiti di coordinamento, confronto e reciproca informazione sui problemi, sulle attività, sulle iniziative dei Quartieri, nonché di proposizione, di sollecitazione, di confronto e di verifica nei confronti dell'Amministrazione Comunale su argomenti di interesse comune.

La conferenza si riunisce su convocazione del coordinatore e ogni qualvolta gliene faccia richiesta un Presidente di Consulta di Quartiere.

Il coordinatore, sentiti i Presidenti, può su argomenti di natura generale che

riguardano l'intera collettività, convocare l'assemblea generale dei Quartieri composta da tutte le Consulte di Quartiere.

L'Assessore con delega ai rapporti con le Consulte di Quartiere partecipa di diritto all'assemblea generale dei Quartieri.

La conferenza dei Presidenti e l'assemblea generale dei Quartieri possono essere altresì convocate dal Sindaco o dall'Assessore delegato".

Nella parte del dispositivo c'è un'altra cosa che hanno fatto notare sia la Scola Milena e anche Roberto Paolini che erano presenti alla Commissione. Siccome io avevo sempre sollecitato, anche qui in Consiglio Comunale e anche i Presidenti, che le riunioni della Consulta - c'è scritto proprio nel regolamento - sono pubbliche. Non lo sa nessuno, lo sanno solamente i cinque componenti che si riuniscono. Allora ho detto "C'è un qualcosa che non va, bisogna cercare di modificare questo regolamento perché, se sono pubbliche, è come il Consiglio Comunale, bisogna mettere degli avvisi e fare in modo che i cittadini sappiano che ci sono queste Consulte".

Quindi diciamo "Ritenuto altresì di assicurare la miglior diffusione e pubblicizzazione delle convocazioni delle Consulte di Quartiere", di aggiungere all'articolo 9, dopo il periodo "le riunioni di Consulta sono pubbliche", la seguente frase "I Presidenti curano la miglior diffusione della convocazione delle Consulte di Quartiere, compresa la comunicazione al Comune, al fine della pubblicazione sul sito web dell'Ente". Quindi quando all'Amministrazione arriverà la comunicazione che la Consulta è convocata con l'ordine del giorno, lo inseriremo nel sito del Comune, così come abbiamo fatto per la riunione, le ultime fatte adesso, così come anche purtroppo anche per il rinvio di quelle che abbiamo rinviato anche per neve, quindi immediatamente all'atto che ci perviene, lo pubblicizziamo sul sito dell'Ente.

Inoltre c'è anche una cosa, io ho parlato con i Presidenti e anche in Giunta e c'è condivisione, ho già chiesto dei preventivi

anche per pubblicizzare non solamente, perché il cittadino che non ha capacità di visualizzare il sito del Comune, che abbia un punto di riferimento, quindi ho già chiesto e ho delle proposte di bacheche di Quartiere, dove si possono mettere degli avvisi, dove c'è la cartografia della città - poi sulla cartografia dirò qualcosa - dove verrà posto l'ordine del giorno e verranno poste anche le comunicazioni che deve fare la Consulta ai cittadini del proprio quartiere, o dove i cittadini stessi potranno proporre delle cose per il tramite del Presidente della Consulta.

Riguardo alla cartografia, ci saranno alcune cose che dovremo ancora modificare, però le modificheremo a fine legislatura, quando si metterà mano - lo dicevamo anche in Giunta e poi anche in Commissione con la Presidente della Commissione, la Milena Scola insieme all'altro componente - siccome la Commissione dovrà rivedersi per quella cosa di modifica per i gruppi consiliari, che dovrà valere anche per la prossima tornata elettorale, alcune cose che forse potremmo cambiare di nuovo in questo regolamento le vedremo a fine legislatura, tra le quali anche una cartografia più aggiornata, perché l'unica che c'è, che io ho fatto mettere sul sito, è questa in scala minore: non è altro che la cartografia, che ce ne è una sola, allegata alla delibera dell'11 aprile del 2000, che è un foglio di urbanistica molto più antecedente al 2000, sarà della metà degli anni 90, perché mancano ancora molti edificati in questa cartografia.

Siccome si stava anche ragionando su una cartografia della città più moderna e più nuova, quindi su queste bacheche metteremo anche la cartografia aggiornata appena ce l'avremo disponibile e la metteremo anche sul sito.

Quindi se il Consiglio condivide questa proposta, i Presidenti li ho incontrati, loro sono d'accordo, hanno condiviso questa proposta; se il Consiglio approverà questa modifica al regolamento, questo inserimento di questo articolo aggiuntivo di questa modifica alla pubblicizzazione, prossimamente i Presidenti si riuniranno,

elegeranno il loro coordinatore, e questo farà in modo che ci sia più integrazione, non ci sia magari quasi dei compartimenti stagni come magari in qualche città, in qualche paese, c'è un po' di campanilismo. Qui è tanto piccolo, non esiste campanilismo. Quindi questa figura del coordinatore unico dà più spinta sia al lavoro stesso delle Consulte, ma anche come efficacia di proposta verso l'Amministrazione.

Quindi chiedo la condivisione del Consiglio Comunale e l'approvazione.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Grazie Assessore. Ci sono interventi? Consigliere Patruno, prego.

RICCARDA PATRUNO. Buona sera. Va benissimo qualsiasi cosa possa avvicinare il cittadino all'Amministrazione Comunale +, i collegamenti e l'informazione, quindi il fatto di mettere in rete comunque le comunicazioni delle convocazioni delle Consulte comunali va benissimo, la nomina di un coordinamento dei Presidenti, anche perché molte volte succede che c'è un Presidente di un Quartiere o comunque un Quartiere non sa cosa succede nell'altro Quartiere, questa è una realtà che tocchiamo tutti i giorni con mano.

Una cosa in più però volevo chiedere, se era possibile. Visto che comunque all'interno di queste riunioni dei Consigli di Quartiere viene redatto un verbale, che viene firmato dal Presidente e dal Segretario, se il verbale del Consiglio di Quartiere può essere messo anche questo in rete.

Intervento fuori microfono non udibile.

RICCARDA PATRUNO. Io sinceramente non l'ho guardato però, siccome tu parlavi delle comunicazioni per avvicinare il cittadino all'Amministrazione, forse noi come Consiglieri siamo più informati perché bene o male praticando e frequentando l'Amministrazione Comunale sappiamo quello che può succedere nei vari Quartieri. Non ho sinceramente guardato se nel sito del Comune ci sono già i verbali delle Consulte

di Quartiere. Quindi se ci sono già, benissimo, non ho nient'altro da dire, va benissimo tutto quello che hai appena illustrato, grazie.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Grazie. Prego Assessore.

DANIELE PIERLEONI. Rispondo alla Consigliera Patruno dicendo che ci sono, non sono molti perché purtroppo non ci sono neanche molte riunioni delle Consulte di Quartiere, quindi ci sono i loro punti che hanno illustrato, le loro richieste che portano all'Amministrazione, e c'è la risposta che io gli trasmetto, non la mia ma è quella che mi danno gli uffici, che io faccio mettere in rete come risposta ai loro quesiti.

Se si va sul sito dell'Amministrazione Comunale, Consiglio, Consulte, cliccando su Consulte appaiono le quattro consulte, appaiono i verbali delle loro riunioni e le risposte che io gli faccio arrivare tramite i Dirigenti di settore.

Questo era più per avvicinare i cittadini al lavoro che fanno i componenti, perché altrimenti le riunioni sono solamente di cinque persone, dei componenti, non sono riunioni pubbliche e nessuno partecipa. Se c'è qualche persona in più, qualche spinta in più viene da parte della città al lavoro che fanno i volontari, perché sono tutti volontari.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Grazie. Ci sono altri interventi? Assessore Tagliabracci prego.

AROLDO TAGLIABRACCI. Leggendo la formulazione dell'articolo successivo, ci era sfuggito un piccolo errore: non abbiamo più nella disponibilità i locali dell'APT e allora adesso stiamo preparando un emendamento per modificare la prima parte, il primo comma in pratica dell'articolo 11, dove appunto il Comune mette a disposizione delle Consulte per le loro riunioni i locali dell'ex APT.

Quindi lo formalizziamo un attimo se siete d'accordo, e lo presentiamo.

Intervento fuori microfono non udibile.

AROLDO TAGLIABRACCI. Se prendete l'articolo 11, con la modifica si leggerebbe in questo modo. Ora si legge "Il Comune mette gratuitamente a disposizione delle Consulte di Quartiere, limitatamente alla necessità delle loro riunioni, i locali disponibili presso l'ex APT per la durata della convenzione che consente al Comune l'utilizzo di tali locali. Qualora si rendesse necessario potranno essere utilizzati in sub ordine sempre gratuitamente i locali disponibili presso il centro civico Creobisce".

Con la modifica si leggerebbe così "Il Comune mette gratuitamente a disposizione delle Consulte di Quartiere, limitatamente alle necessità delle loro riunioni, i locali che risultano nelle disponibilità del Comune medesimo". L'altra frase rimane invariata "Qualora si rendesse necessario potranno essere utilizzati in sub ordine sempre gratuitamente i locali disponibili presso il centro civico Creobisce".

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Votiamo quindi per questo emendamento. Voti favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Passiamo alla votazione della proposta di delibera. Voti astenuti? Nessuno. Voti favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Commissione elettorale comunale ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 223/1967. Sostituzione del componente supplente Girolomoni Marila.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. L'ordine del giorno reca, al punto 6: Commissione elettorale comunale ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 223/1967. Sostituzione del componente supplente Girolomoni Marila. Relatore il Sindaco.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Si tratta di un adempimento conseguente alle dimissioni del Consigliere comunale Girolomoni Marila che era membro supplente di questa Commissione.

Il nostro regolamento prevede la sostituzione a mezzo di votazione con altro Consigliere comunale. La votazione deve avere voto segreto. Il Sindaco non prende parte alla votazione. E' richiesta la presenza di almeno la metà dei Consiglieri assegnati, e mi sembra che ci siano. Ogni consigliere dovrà scrivere sulla scheda un solo nome e sarà proclamato eletto colui che avrà riportato il maggior numero di voti, purché non inferiore a tre.

La minoranza consiliare deve essere rappresentata, per cui dovrà essere chiamata a far parte della Commissione il Consigliere di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti è eletto il Consigliere più anziano di età.

Queste sono le modalità. Io procederei senza alcun indugio.

Si procede alla votazione segreta.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Se il Segretario ci vuole comunicare i risultati, prego.

SEGRETARIO GENERALE. Bianche 9, Patruno 3 voti. Quindi si può proclamare membro supplente Patruno.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Grazie. Votiamo allora per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Commissione Comunale per la formazione degli elenchi dei Giudici popolari. Sostituzione del componente Girolomoni Marila.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. L'ordine del giorno reca, al punto 7: Commissione Comunale per la formazione degli elenchi dei Giudici popolari. Sostituzione del componente Girolomoni Marila. Relatore il Sindaco.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. E' una situazione analoga a quella precedente. Anche in questo caso dobbiamo sostituire il Consigliere Girolomoni Marila. In questo caso mi sembra che la votazione sia aperta a tutti, non ci sia un minimo di voti ma venga eletto il Consigliere comunale che raggiunge il maggior numero di voti. In caso di parità, è eletto il Consigliere più anziano di età. Quindi anche in questo caso procederei alla votazione vera e propria.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Chiamiamo di nuovo gli scrutatori.

Si procede alla votazione segreta.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Il Segretario se ci dà i risultati, grazie.

SEGRETARIO GENERALE. Bianche 10, Patruno Riccarda 3 voti. Può essere proclamata Patruno Riccarda.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*. Grazie. Votiamo per l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

PRESIDENTE, *Domenico Pascuzzi*.
L'ordine del giorno reca, al punto 8: Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

Passiamo alla presentazione di interrogazioni se ce ne sono. Quindi invito i Consiglieri a presentare le proprie interrogazioni.

Non ci sono interrogazioni, quindi chiudiamo la seduta augurandovi la buona serata. Grazie.

La seduta termina alle 21,45